

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Il Presidente

COSTITUZIONE DELLA CABINA DI REGIA PREVISTA NELL'ACCORDO SANCITO IL 28 APRILE 2022 TRA GOVERNO, REGIONI, PROVINCE AUTONOME ED ENTI LOCALI.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche e integrazioni che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 2 che attribuisce all'organo politico competenze in ordine agli atti di programmazione e di indirizzo amministrativo;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 1 giugno 2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO l'atto del 13 ottobre 2022 con cui la Corte di Appello di Palermo - Ufficio Centrale Regionale per l'elezione del Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi dell'art. 2 ter, comma 2, lett. a), della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29, ha proclamato eletto l'On.le Renato Schifani alla carica di Presidente della Regione siciliana e di Deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana,

CONSIDERATO che ai sensi della l.r. n. 26 del 28/10/2020 il Presidente della Regione ha assunto le proprie funzioni all'atto della proclamazione;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e, in particolare l'articolo 18 della Legge medesima che prevede l'adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

VISTA la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, di riordino dei servizi socio-assistenziali;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 28 aprile 2022 "Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento

e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale”;

CONSIDERATO che il predetto Accordo ha l’obiettivo di rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi, nonché di favorire la sicurezza e la coesione sociale;

VISTO il Protocollo di Intesa del 28 giugno 2022 di attuazione del richiamato Accordo, tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e Cassa delle Ammende per l’attuazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale;

CONSIDERATO che il predetto Accordo prevede che “(...) le Regioni (...) si impegnano ad istituire presso ogni Regione/Provincia Autonoma una Cabina di Regia, costituita, in relazione alla competenza, dai Direttori di Dipartimento degli Assessorati regionali competenti (politiche sociali, lavoro e formazione, sviluppo economico, salute, istruzione, ecc.) o loro delegati, dal Provveditore Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria o suo delegato, dal Direttore dell’Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna o suo delegato, dal Direttore del Centro per la Giustizia Minorile o suo delegato, da un referente dell’ANCI regionale o del Consiglio delle Autonomie locali;

CONSIDERATO, altresì, alla Cabina di Regia regionale sono invitati a partecipare ulteriori rappresentanze quali il Presidente del Tribunale ordinario o suo delegato, il Presidente del Tribunale di sorveglianza o suo delegato e il Presidente del Tribunale per i minorenni o suo delegato e, in base alla tematica trattata, potrà essere invitato un direttore di Unità organizzativa Salute in carcere delle Aziende Unità Locale Socio Sanitario, un direttore dei Servizi Sociali delle Aziende Unità Locale Socio Sanitario o direttore sanitario, il Garante Regionale delle persone private della libertà personale o suo delegato, il Garante comunale ove presente;

RITENUTO che, per le tematiche oggetto di convocazione della Cabina di regia, possano essere invitati altresì i Rettori degli Atenei siciliani;

CONSIDERATO ancora che la Cabina di Regia costituisce lo strumento per la *governance* territoriale volta a garantire l’integrazione dei servizi socio-sanitari e di inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale emanati dall’Autorità Giudiziaria, l’integrazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali dei servizi territoriali e delle articolazioni territoriali dell’Amministrazione della Giustizia, con particolare riferimento alle risorse finanziarie dedicate, quali: benefici della legge 193/00 “norme per favorire il lavoro dei detenuti”, fondi strutturali e di investimento europei, tirocini formativi, agevolazioni alle assunzioni ecc., risorse già stanziate dalle Regioni, dagli Enti locali e dalle Amministrazioni centrali a tali scopi, in modo da migliorare l’efficienza e l’efficacia degli investimenti in una logica unitaria di sistema.

DARE ATTO che la Cabina di Regia ha i seguenti compiti:

- a) porre in essere processi di rilevazione e analisi dei bisogni del contesto e delle risorse esistenti;
- b) definire il **Piano di Azione triennale** con i competenti uffici regionali delle amministrazioni centrali, la Regione, e con gli Enti locali, le Associazioni, il Terzo Settore e le realtà produttive al fine di garantire servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone e dei contesti territoriali di riferimento;
- c) promuovere l’implementazione del **Piano di Azione triennale** a livello regionale e locale ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione nelle seguenti aree di intervento quali istruzione, orientamento e formazione professionale, lavoro, sostegno alle famiglie, housing sociale, giustizia riparativa, orientamento alla cittadinanza attiva e la continuità terapeutico assistenziale eventualmente necessaria;
- d) verificare che **Piano di Azione triennale** preveda le azioni e le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi, svolge anche compiti di regia, coordinamento, promozione e facilitazione delle progettualità di rilevanza regionale avviate o da avviare con il Ministero della

Giustizia – Dipartimento Amministrazione penitenziaria, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, Dipartimento per gli Affari di Giustizia e la Cassa delle Ammende, monitora l’andamento degli interventi finanziati.

CONSIDERATO che ai sensi della lettera b) di cui al precedente punto il **Piano di Azione triennale** deve contenere le misure e gli interventi che gli attori coinvolti intendono realizzare di concerto in favore della popolazione destinataria e che, tali misure dovranno prevedere aree di intervento quali: istruzione, orientamento e formazione lavoro, inserimento lavorativo, sostegno alle famiglie, housing sociale, giustizia riparativa, orientamento alla cittadinanza attiva e la continuità terapeutico assistenziale eventualmente necessaria compreso le azioni e le risorse che si prevede di mettere in campo.

PRECISATO che sono fatti salvi sedi e strumenti di programmazione sulle materie dell’Accordo già attivi a livello regionale e/o previsti da leggi regionali, che dovranno integrarsi e armonizzarsi con quanto previsto dal presente decreto;

CONSIDERATO quanto stabilito nel protocollo attuativo del predetto Accordo stipulato dal Ministro della Giustizia, dal Presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome e dal Presidente della Cassa delle Ammende il 28 giugno 2022, per dare concreta attuazione ad una strategia integrata in materia di inclusione sociale, con la messa a sistema della programmazione condivisa tra Regioni, Provveditorati Regionali dell’Amministrazione penitenziaria, Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna e Centri per la Giustizia minorile;

PRECISATO che la partecipazione alla Cabina di Regia avviene a titolo gratuito nell’esercizio delle funzioni istituzionali e che i lavori potranno svolgersi anche con la modalità di videoconferenza e che non è previsto quorum per la validità delle sedute;

RITENUTO che la Cabina di Regia, oltre alle attività alla stessa attribuite dall’Accordo sopra richiamato, svolga anche compiti di regia, coordinamento, promozione e facilitazione delle progettualità di rilevanza regionale avviate o da avviare con il Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione penitenziaria, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, Dipartimento per gli Affari di Giustizia e la Cassa delle Ammende;

RITENUTO, per quanto esplicitato in premessa, di istituire la Cabina di Regia con i compiti di cui al successivo art. 4

D E C R E T A
Art.1
Istituzione della Cabina di Regia

E’ costituita la Cabina di Regia di cui all’Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 28 aprile 2022 “*Accordo, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale*”;

Art. 2
Composizione

La Cabina di Regia è presieduta dall’Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

La Cabina di Regia ha la seguente composizione:

- Dirigente Generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali dell’Assessorato alla Famiglia, Politiche sociali e Lavoro;

- Dirigente Generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative dell'Assessorato alla Famiglia, Politiche sociali e Lavoro;
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pianificazione Strategica dell'Assessorato alla Salute;
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale della formazione professionale dell'Assessorato all'istruzione e alla formazione professionale;
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio dell'Assessorato all'istruzione e alla formazione professionale;
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle attività produttive dell'Assessorato delle attività produttive;
- Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria o suo delegato;
- Direttore dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna o suo delegato;
- Direttore del Centro per la Giustizia Minorile o suo delegato;
- Referente ANCI regionale;

Art. 3

Soggetti invitati a partecipare alle sedute della Cabina di Regia

Alle sedute della Cabina di regia sono invitati a partecipare, nelle rispettive rappresentanze:

- il Presidente del Tribunale ordinario;
- il Presidente del Tribunale di sorveglianza;
- il Presidente del Tribunale per i minorenni;
- il Presidente o il Segretario Generale della Cassa delle Ammende;
- il Garante Regionale delle persone private della libertà personale;
- il Garante comunale.

Per le tematiche oggetto di convocazione potranno essere invitati il Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie Provinciali e il Rettore di uno degli Atenei siciliani .

Art. 4

Compiti e funzioni della Cabina di Regia

La cabina di regia ha i seguenti compiti:

- a) porre in essere processi di rilevazione e analisi dei bisogni del contesto e delle risorse esistenti;
- b) definire il **Piano di Azione triennale** con i competenti uffici regionali delle amministrazioni centrali, la Regione, e con gli Enti locali, le Associazioni, il Terzo Settore e le realtà produttive al fine di garantire servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone e dei contesti territoriali di riferimento;
- c) promuovere l'implementazione del **Piano di Azione triennale** a livello regionale e locale ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione nelle seguenti aree di intervento quali istruzione, orientamento e formazione professionale, lavoro, sostegno alle famiglie, housing sociale, giustizia riparativa, orientamento alla cittadinanza attiva e la continuità terapeutico assistenziale eventualmente necessaria;
- d) verifica che **Piano di Azione triennale** preveda le azioni e le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi, svolge anche compiti di regia, coordinamento, promozione e facilitazione delle progettualità di rilevanza regionale avviate o da avviare con il Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione penitenziaria, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, Dipartimento per gli Affari di Giustizia e la Cassa delle Ammende, monitora l'andamento degli interventi finanziati.

Art. 5
Partecipazione e modalità

La partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito e non comporta alcun onere finanziario per l'Amministrazione regionale, rientrando fra i compiti istituzionali.

I lavori alla Cabina di Regia potranno svolgersi in modalità di videoconferenza e non è previsto quorum per la validità delle sedute .

Le sedute della Cabina di Regia saranno verbalizzate.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. per esteso sul sito internet della Regione Siciliana.

Il Presidente
SCHIFANI